



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile
PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale Seduta del 11 dicembre 2015 n. 269

OGGETTO: PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA . ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - MODIFICA PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2015.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **11** del mese di **dicembre** alle ore **14:00** nella sede comunale in via Cavour, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Sindaco, dr Vincenzo d'OTTAVIO;

Sono presenti gli Assessori:

- | | | | |
|----|--------|------------|-----------|
| 1. | Sig. | D'ANCHINI | Tommaso |
| 2 | Sig.ra | LICENZIATO | Francesca |
| 3 | Sig. | MENICUCCI | Luigi |
| 4. | Sig.ra | SCHIAZZA | Simonetta |

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Segretario Generale Dott.ssa Mariella COLAIEZZI.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 in data 23.09.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato:

- il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017, secondo lo schema di cui al DPR n. 194/1996, avente funzione autorizzatoria;
- il bilancio di previsione 2015/2017, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

Dato atto che con deliberazione della Giunta comunale n. 213 del 12.10.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2015 - 2017 per l'assegnazione ai dirigenti delle risorse e degli interventi di spesa necessari per la corretta gestione dei servizi ad essi affidati;

Richiamato l'articolo 166 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nel testo in vigore, il quale pone l'obbligo di stanziare nel bilancio di previsione un fondo di riserva in misura non inferiore allo 0,30 (0,45 nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del medesimo d.lgs. n. 267), e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio: il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti;

Precisato che, a norma del comma 2-bis del citato art. 166, la metà della quota minima sopra descritta è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione;

Dato atto che, in attuazione alla norma sopra citata, nel bilancio di previsione iniziale è stato iscritto un Fondo di riserva, per l'importo assestato di € 253.600,00 al Cap. 3580 – Intervento 1.01.08.11 - al fine di fronteggiare esigenze straordinarie di bilancio ovvero per adeguare dotazioni di spesa rivelatesi insufficienti, nel rispetto della misura minima dello 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, ricorrendo l'ipotesi di cui all'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. ed i.;

Evidenziato che il fondo di riserva iscritto in bilancio è utilizzabile per le finalità sopra dette, nel rispetto delle quote che seguono, dando atto che lo 0,45% delle spese correnti iscritte nel bilancio di previsione assestato, pari € 18.766.589,00, ammonta ad € 84.449,65:

- Quota vincolata pari al 50% dell'importo minimo (€ 84.449,65), riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata attuazione comporta danni certi all'Amministrazione € 42.224,83;
- Quota non vincolata, pari alla differenza tra importo iscritto in bilancio e quota vincolata = € 211.375,17;

Ricordato che nel corso dell'esercizio è stato disposto, allo stato, un solo prelevamento dal fondo di riserva, per l'importo complessivo di € 14.772,00, a valere sulla quota non vincolata;

Ravvisata la necessità disporre il prelevamento dal fondo di riserva per la parte non vincolata, sussistendone i presupposti di legge, dell'importo complessivo di € 17.700,00, al fine di integrare, per gli importi sotto riportati, le dotazioni del seguente intervento di spesa, allo stato insufficiente:

Intervento 1.05.02.05	€ 10.000,00
Intervento 1.10.05.03	€ 5.700,00
Intervento 1.11.03.03	€ 2.000,00

Ravvisata, altresì, l'opportunità di modificare, in conseguenza di tale prelievo dal fondo di riserva, il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2015, incrementando, come di seguito riportato, la dotazione del seguente capitolo di spesa corrente del bilancio di previsione 2015:

Capitolo 7610	€ 10.000,00
Capitolo 14880	€ 5.700,00
Capitolo 15850	€ 2.000,00

integrando, altresì, le assegnazioni disposte con la citata deliberazione n. 213/2015 in favore dei Dirigenti i Settori di questo Ente, per la realizzazione dei programmi ed obiettivi gestionali ai medesimi assegnati;

Precisato che il presente prelevamento dal fondo di riserva risulta necessario al fine di assicurare la dovuta copertura finanziaria alle spese per la gestione dei cimiteri comunali, del canile comunale, nonché per integrare il contributo di gestione, già concesso, in favore dell'Istituto Nazionale Tostiano;

Visti i pareri favorevoli resi dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Risorse Umane espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A voti unanimi;

DELIBERA

- 1) Per quanto esposto in premessa, che costituisce motivazione del presente atto ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990 nel testo in vigore, di prelevare, ai sensi dell'art. 166, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, dal fondo di riserva iscritto nel bilancio di previsione 2015 al Cap. 3580 - Intervento 1.01.08.11 - denominato "Fondo di riserva", a valere sulla quota non vincolata, l'importo di € 17.70000, al fine di integrare, per gli importi sotto riportati, le dotazioni del seguente intervento di spesa, allo stato insufficiente:
Intervento 1.05.02.05 € 10.000,00
Intervento 1.10.05.03 € 5.700,00
Intervento 1.11.03.03 € 2.000,00
- 2) Di modificare, contestualmente, il Piano Esecutivo di Gestione per il corrente esercizio finanziario, incrementando, come di seguito riportato, la dotazione del seguente capitolo di spesa corrente del bilancio di previsione 2015:
Capitolo 7610 € 10.000,00
Capitolo 14880 € 5.700,00
Capitolo 15850 € 2.000,00
- 3) Di integrare, per conseguenza, le assegnazioni disposte con la citata deliberazione n. 213/2015 in favore dei Dirigenti i Settori di questo Ente, per la realizzazione dei programmi ed obiettivi gestionali ai medesimi affidati;
- 4) Di comunicare la presente deliberazione al Consiglio Comunale nella prima seduta utile, ai sensi dell'art. 27, comma n. 2, del vigente Regolamento comunale di contabilità;

La Giunta comunale, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

IL PRESIDENTE
F.to **V. d'OTTAVIO**

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to **F. LICENZIATO**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona – www.comune.ortona.chieti.it – e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 17-12-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

La suestesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ortona, 17 -12-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**